

## Convegno Inaugurale della III edizione del Modulo Jean Monnet EUWEB *“Le implicazioni per la sicurezza dell’allargamento dell’UE in materia di gestione delle migrazioni e asilo, lotta alla criminalità transnazionale, cooperazione di polizia e giudiziaria”*

**10 MARZO 2022 – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

### OBIETTIVI DELLA CONFERENZA

Le implicazioni sulla sicurezza dell’allargamento dell’UE in materia di gestione delle migrazioni e asilo, lotta alla criminalità transnazionale, cooperazione di polizia e giudiziaria è organizzato nel contesto del Modulo Jean Monnet “Cooperazione UE-Balcani occidentali in materia di giustizia e affari interni” (EUWEB), selezionato per il co-finanziamento per il periodo 2019-2022. Esso apre la terza edizione del Modulo e introduce le principali tematiche riguardanti la sicurezza transfrontaliera (gestione dell’asilo e delle migrazioni), la lotta alla criminalità transnazionale, la cooperazione di polizia e giudiziaria e la tutela dei diritti fondamentali.

Il Convegno sarà rivolto a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, ma anche agli operatori legali, giudici, avvocati, funzionari delle forze dell’ordine, rappresentanti della società civile, responsabili politici. Al convegno di apertura dei lavori e delle attività di questa terza edizione, che si svolge sia online che in presenza, parteciperanno docenti e studenti albanesi, macedoni e serbi, rappresentanti delle associazioni della società civile, nonché esperti legali nazionali e internazionali.

La conferenza è particolarmente interessata a dare visibilità al lavoro che viene svolto nella politica di allargamento dell’UE nei confronti dei Balcani occidentali e sarà articolata in due giornate. Il 10 marzo 2022, il convegno cercherà di mettere sul tavolo tutte le questioni spinose riguardanti il rispetto dei diritti dei migranti, l’esercizio del diritto di asilo e le sfide alla sicurezza interna ed esterna dell’Unione dovute ai fenomeni crescenti della criminalità transnazionale.

Le attività scientifiche e di ricerca condotte all’interno dell’Osservatorio giuridico EUWEB hanno evidenziato un gran numero di questioni legali e politiche relative alle implicazioni sulla sicurezza dell’allargamento dell’UE.

Questa conferenza si concentra su questa domanda centrale: quali sono le minacce e le opportunità interne-esterne della politica di allargamento dell’UE? Nell’affrontare questa domanda, la terza edizione del Modulo EUWEB vuole generare una maggiore consapevolezza e contribuire ad approfondimenti in merito alla politica di allargamento dell’UE con specifico riferimento ai Balcani occidentali, che si caratterizza principalmente per il trasferimento dell’*acquis* GAI e delle politiche di controllo della criminalità volte al rispetto del principio dello Stato di diritto.

## PROGRAMMA

### SALUTI ISTITUZIONALI | 14:30

**Vincenzo Loia**, Rettore dell'Università di Salerno

**Giovanni Sciancalepore**, Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Salerno

**Francesco Fasolino**, Presidente del Consiglio Didattico del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Salerno

**Angela Di Stasi**, Professore ordinario di Diritto internazionale, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Salerno, Direttore dell'Osservatorio sullo “Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia”

**Silverio Sica**, Avvocato, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno

**Amarilda Lici**, Avvocato ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione)

### RELAZIONI | 15:00 – 17:00

#### Sessione I – h. 15:00 | Sicurezza transfrontaliera (gestione dell'asilo e delle migrazioni)

**PRESIDENTE: Giuseppe Cataldi**, Professore ordinario di Diritto internazionale, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università “L'Orientale” di Napoli, Coordinatore del Jean Monnet Network “MAPS”

**Teresa Russo**, Professore associato di Diritto dell'Unione europea, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Salerno, EUWEB *Leader*

**Laura Ferrara**, Euro-parlamentare, Vicepresidente della Commissione giuridica e Membro della Commissione per le libertà civili, giustizia e affari interni

#### Sessione II – h. 16:00 | Lotta contro la criminalità transnazionale e rispetto dei diritti fondamentali

**PRESIDENTE: Ugo Villani**, Professore emerito di Diritto internazionale, Dipartimento di Scienze Politiche, Università “Aldo Moro” di Bari

**Anna Oriolo**, Professore associato di Diritto internazionale, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Salerno, EUWEB *Key Teacher*

**Pasquale Pistone**, Professore ordinario di Diritto tributario, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Università di Salerno

#### Sessione III – h. 17:00 | Cooperazione di polizia e giudiziaria

**PRESIDENTE: Fabio Ferraro**, Professore ordinario di Diritto dell'Unione europea, Dipartimento di Giurisprudenza, Università “Federico II” di Napoli

**Gaspere Dalia**, Professore incaricato di Diritto processuale penale comparato, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Salerno, EUWEB *Key Teacher*

**Carlo Longobardo**, Professore ordinario di Diritto penale, Dipartimento di Giurisprudenza, Università “Federico II” di Napoli

## INTERVENTI E DIBATTITO

## BIO E ABSTRACT

### PRESIDENTI



**GIUSEPPE CATALDI**, Professore ordinario di Diritto internazionale e Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali nell’Università di Napoli “L’Orientale” (Prorettore vicario, 2008-2014). Coordinatore del Network *Jean Monnet* dell’Unione europea “MAPS” (*Migration and Asylum Policy Systems. Weaknesses, Shortcomings and Reform Proposals*). Già titolare di una cattedra *Jean Monnet ad personam* della Commissione dell’Unione europea sulla tutela dei diritti umani in

Europa, già Direttore del “Centro di Eccellenza *Jean Monnet* sulla tutela dei diritti dei migranti nel Mediterraneo”. Ha diretto dal 2000 al 2012 la sede di Napoli dell’Istituto di Studi giuridici internazionali del CNR. Dal 2001 al 2012 è stato direttore didattico presso la sede di Napoli della SIOI (Società italiana per l’Organizzazione internazionale). Presidente dell’*Association internationale du droit de la mer*. Membro del Management Board di EMUNI (*Euro-Mediterranean University*, già membro del Senato Accademico). Condirettore e fondatore della rivista “Diritti umani e diritto internazionale”, condirettore dell’*Italian Yearbook of International Law*. Membro della Società Italiana di Diritto Internazionale (Vicepresidente, 2012 - 2013) e della *Société française de droit international*. Consulente di Unipegaso e di *Pegaso International*. Già membro del Gruppo di esperti sulla “*governance* del Mediterraneo” nominato dall’UICN (Unione internazionale per la conservazione della natura). Consulente del Ministero degli Affari Esteri per questioni riguardanti il diritto del mare, è stato membro della delegazione italiana alla XXIa sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale dell’UNESCO (1997). È stato consulente giuridico della Commissione dell’Unione Europea - Direzione generale della pesca, sulle problematiche giuridiche di gestione della pesca nel Mediterraneo, ed in tale qualità membro della delegazione ufficiale della Commissione europea alla Conferenza diplomatica di Creta (dicembre 1994). Consulente di istituzioni nazionali e internazionali, ha patrocinato dinanzi a numerosi tribunali internazionali. Autore di numerose pubblicazioni in diritto internazionale pubblico e diritto dell’Unione europea, in particolare vertenti sul diritto del mare, sui diritti umani, sul diritto dei migranti, sui rapporti tra diritto internazionale e ordinamenti interni, ha tenuto un Corso all’Accademia di Diritto Internazionale dell’Aja nel 2007 (“*La mise en oeuvre des décisions des tribunaux internationaux dans l’ordre interne*”, *Hague Recueil*, 2017). E’ stato *Visiting Professor* in molte Università straniere (tra le tante: Pechino, Shanghai, Baku, Tokyo, Kobe, Alessandria d’Egitto, Tunisi, Paris 1, Paris 2, Università autonoma di Madrid, Cordoba, Faro).



**UGO VILLANI**, Professore emerito di Diritto internazionale dell'Università di Bari "Aldo Moro" e docente nel Master "Esperti in politica e in relazioni internazionali" della LUMSA di Roma. Presidente del Comitato scientifico dell'Associazione Forense Nazionale Italiana.

È stato ordinario di Diritto internazionale nell'Università di Bari e nella LUISS "Guido Carli" di Roma, di Diritto dell'Unione europea nell'Università di Roma "La Sapienza". È stato Presidente dei corsi di laurea in Scienze Politiche e

Giurisprudenza, Presidente del Collegio dei garanti dei comportamenti e più volte Direttore di Dipartimento e Coordinatore del Dottorato di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea nell'Università di Bari, incarico ricoperto anche nell'Università di Roma "La Sapienza". Nel 2001 docente nell'*Académie de Droit International* dell'Aja.

È condirettore della rivista e della collana Studi sull'integrazione europea e della collana Studi di diritto internazionale.

Già Presidente della Società Italiana di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea (SIDI) e del Consiglio scientifico dell'Istituto di Diritto internazionale della pace "Giuseppe Toniolo".

È autore di oltre 300 pubblicazioni in materia di diritto internazionale pubblico e privato e di diritto dell'Unione europea, tra le quali un manuale di Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, VI edizione, 2020, e Lezioni di Diritto internazionale, del 2021.



**FABIO FERRARO**, laureato, con lode e la speciale menzione della commissione, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Napoli Federico II.

Professore Ordinario, Diritto dell'Unione europea, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Napoli Federico II.

Direttore del Corso di perfezionamento in "Diritto dell'Unione europea: Tutela dei diritti nell'Unione europea", Dipartimento di Giurisprudenza,

Università di Napoli, Federico II.

Componente della Commissione nazionale per l'ASN alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia del settore concorsuale 12/E4- Diritto dell'Unione europea, 2021-2023.

Titolare del corso di "Diritto dell'Unione Europea" presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Federico II, dall'anno 2007 ad oggi, e incarichi di docenza in "*European Law and International Economic Relations*" (in inglese), dal 2018-2019 ad oggi.

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca un "Diritto ed economia", Università di Napoli Federico II (dal 2013 ad oggi).

Membro del Comitato Scientifico e del Comitato dei referees di diverse riviste.

Coordinatore del Forum Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza dell' AISDUE.

Collaborazione con lo Studio Legale De Berti Jacchia Franchini Forlani.

Docente dei corsi di formazione della Scuola della magistratura, della Corte di Cassazione e della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze.

Autore di numerose pubblicazioni sul diritto dell'Unione.

## RELATORI



**TERESA RUSSO**, Professore associato di Diritto dell'Unione europea, Docente di Diritto dell'Unione Europea, Organizzazione Internazionale, Diritto dell'Unione europea delle migrazioni, Diritto del mercato unico europeo, degli scambi internazionali e delle nuove tecnologie, *International Law and Cyber Security* (Università di Salerno); Docente di *Advanced EU Law* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Albanian University di Tirana (a.a. 2020-2021); *Key Teaching Member* del Modulo Jean Monnet "Solidarity in EU Law" (SoEULaw), Università di Pisa, selezionato per il finanziamento dalla Commissione Europea per il periodo 2019-2020; Membro del Comitato Tecnico dell'Osservatorio sullo Spazio Europeo di Libertà, Sicurezza e Giustizia - Laboratorio Giuridico, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Salerno; Direttore Generale dell'Osservatorio Legale EUWEB, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Salerno; Coordinatore scientifico del progetto International Credit Mobility con le università albanesi, cofinanziato dal Programma Erasmus+ della Commissione Europea - Key Action 1 con gli Stati Partner per il periodo 2017-2023; Membro del Comitato Editoriale della rivista *La Comunità Internazionale* della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, Roma, Italia; Membro del Comitato di Referee della Rivista online *Freedom, Security and Justice: European Legal Studies*; Membro del Comitato Scientifico della Rivista *OPTIME* dell'Università Albanese di Tirana, Albania; Membro del comitato scientifico della Conferenza Internazionale "Archibald Reiss Days", presso l'Università di *Criminal Investigation and Police Studies*, Belgrado, Serbia; Delegato alla Comunicazione, Dipartimento di Scienze Giuridiche (Facoltà di Giurisprudenza), Università degli Studi di Salerno; Avvocato.

Le sue attività di ricerca e le sue pubblicazioni (libri, capitoli di libri, articoli, ecc.) si concentrano sulle questioni attuali del diritto internazionale e delle organizzazioni internazionali, nonché il diritto dell'UE con specifico riferimento all'evoluzione costituzionale del processo di integrazione dell'UE e alla democratizzazione dell'azione esterna dell'UE.

### **Abstract:**

#### ***QUESTIONI DI "SICUREZZA" NELLA GESTIONE DELLE MIGRAZIONI E RISPETTO DELLO STATO DI DIRITTO***

Partendo dall'allargamento dell'Unione europea ai Balcani occidentali, dove il rispetto del principio dello Stato di diritto riveste un'importanza centrale, la relazione cercherà di evidenziare le questioni della "sicurezza" da intendersi in senso trasversale. Si cercherà di mostrare come esse limitano i diritti dei migranti e minano i valori dell'Unione a causa di un "disallineamento" ai criteri della membership.



**LAURA FERRARA**, avvocato, con Ph.D. in Teoria e Storia dei Diritti Umani presso l'Università di Firenze. Attivista del M5S, eletta al Parlamento europeo nel 2014 e nel 2019, è stata vicepresidente della commissione Juri ed è attualmente membro a pieno titolo della commissione LIBE (*Civil Liberties, Justice and Home Affairs*) e della delegazione all'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE, Membro supplente della commissione ENVI (ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare), dell'INGE (commissione speciale sulle ingerenze straniere in tutti i processi democratici nell'UE, inclusa la disinformazione) e della delegazione per le relazioni

con l'Australia e la Nuova Zelanda. È stata *rapporteur* della Relazione sulla procedura comune per la protezione internazionale nell'Unione, della Relazione sulla situazione dei diritti fondamentali in Europa (2013 e 2014), della Relazione sulla lotta alla corruzione e sul seguito dato alla risoluzione CRIM, della Relazione sull'accesso del pubblico ai documenti e della Relazione sull'attuazione della Direttiva sulla responsabilità ambientale.

## Abstract:

### **LA FORTEZZA EUROPA: LE DIFFICOLTÀ NEL TROVARE EQUILIBRIO TRA SICUREZZA, LIBERTÀ DI MOVIMENTO E DIRITTO ALLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

Fin dall'intensificazione dei flussi migratori, le politiche di sicurezza europee si sono sempre più intrecciate con le politiche di migrazione e di gestione dell'asilo.

La protezione delle frontiere esterne europee equivale sempre più a proteggere l'UE dagli arrivi di migranti e richiedenti asilo, mettendo così in atto azioni e politiche che vanno nella direzione della costruzione di una fortezza Europa.

L'incapacità degli Stati membri dell'UE di trovare, dal 2015 ad oggi, una posizione condivisa per modificare il Sistema europeo comune di asilo (CEAS), ha pertanto portato a discutibili accordi con paesi terzi, all'estensione dei poteri di intervento dell'Agenzia Frontex — recentemente indagata proprio per i propri metodi, ritenuti lesivi dei diritti umani —, a mettere in discussione Schengen per i c.d. movimenti secondari, ed infine ad abbandonare il *package approach* fortemente sostenuto dal Parlamento europeo nel suo lavoro di riforma del CEAS, dando così il via libera all'adozione del Regolamento Eurodac e alla procedura di *screening*.



**ANNA ORIOLO**, Professore associato di Diritto internazionale presso l'Università di Salerno dove è titolare degli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale penale, Istituzioni di Diritto internazionale e di *Diplomatic and Consular Law*.

Attualmente, rappresenta l'Area Giuridica dell'Università di Salerno presso il Comitato tecnico-scientifico del Centro linguistico d'Ateneo.

Le sue pubblicazioni (in italiano, inglese e francese) abbracciano una vasta gamma di profili nell'ambito del diritto internazionale e dell'Unione europea che ruotano intorno alle due tematiche fondamentali della cooperazione giudiziaria nella lotta ai crimini internazionali e transnazionali e della tutela dei diritti umani (sia sostanziali che procedurali).

Nel quadro della attività scientifica condotta dalla Prof.ssa Oriolo intorno a tali settori, si collocano l'invito ricevuto da parte Hélène Ruiz Fabri, Direttore del prestigioso *Max Planck Institute of Luxembourg for Procedural Law*, a collaborare alla nuova e distinta sezione del portale della Oxford Public International Law, ovvero la *Max Planck Encyclopedia of International Procedural Law (MPEiPro)*, la partecipazione all'*Editorial Board* di importanti riviste scientifiche in ambito nazionale ed internazionale e la Responsabilità della Sezione del Modulo Jean Monnet EUWEB dedicata alla "lotta ai crimini transnazionali".

## Abstract:

### **GLOBALIZZAZIONE E CRIMINI TRANSNAZIONALI: LE NUOVE SFIDE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE**

La criminalità transnazionale rappresenta una minaccia significativa e crescente per la sicurezza interna ed esterna dell'UE, con terribili implicazioni per l'ordine pubblico, le istituzioni democratiche e la stabilità economica in tutto il mondo.

Non solo le reti criminali si stanno espandendo, ma stanno anche diversificando le loro attività, determinando la convergenza di minacce un tempo distinte e che oggi hanno effetti violenti e destabilizzanti.

Muovendo da tali premesse, la relazione vuole proporre una analisi critica della strategia dell'UE in materia di criminalità transfrontaliera, illustrando i filoni prioritari di lavoro per identificare le nuove tendenze e reagire rapidamente ai nuovi sviluppi dei fenomeni criminali transnazionali al fine di rafforzare la stabilità e proteggere gli interessi di sicurezza europei.



**PASQUALE PISTONE**, Professore Ordinario di Diritto Tributario presso l'Università di Salerno (Italia) e Presidente Accademico di IBFD (Paesi Bassi). Ha ricoperto la cattedra Jean Monnet ad Personam in diritto tributario europeo e politica presso la WU Vienna (Austria) ed è professore honoris causa presso la *Ural State Law University* (Russia), dottore honoris causa presso l'Università di Örebro (Svezia) e professore onorario presso l'Università di Città del Capo (Sudafrica).

Il Professor Pistone è anche editore di diverse riviste, collane e libri, nonché autore di 8 libri e più di 240 articoli e capitoli di libri sul diritto fiscale internazionale ed europeo pubblicati in dodici lingue. Egli è Co-Direttore dell'Osservatorio della IBFD per la protezione dei diritti dei contribuenti. Copresidente del comitato tributario dell'Associazione di diritto internazionale (ILA). Segretario del Comitato esecutivo dell'Associazione europea dei professori di diritto tributario (EATLP). Membro del Comitato scientifico permanente dell'Associazione fiscale internazionale (IFA). Presidente del centro di ricerca *Ius Fiscale Europaeum* (IFE) e presidente dell'Associazione italiana di diritto tributario latino-americano (AIDTLA) e, in tale veste, egli è anche membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto latino-americano di diritto tributario (ILADT).

## Abstract:

### **LOTTA AI CRIMINI TRASNAZIONALI E TUTELA DEI DIRITTI UMANI IN MATERIA TRIBUTARIA**

La tutela dei diritti umani ha una rilevanza fondamentale nel diritto internazionale, ma la sua applicazione in materia tributaria solleva complesse problematiche di carattere tecnico. In questo contesto si verificano molte situazioni di conflitto tra l'interesse della collettività a contrastare il crimine transnazionale e la tutela dei diritti individuali. Questo è il caso di alcuni reati fiscali, come l'evasione e la frode fiscale, ma anche di reati non fiscali che producono importanti ripercussioni nella materia tributaria, come il riciclaggio di denaro illecito, e del contrasto a entrambe le categorie di reati, nella misura in cui emergano problematiche di natura tributaria.

L'esigenza di un effettivo contrasto ai crimini internazionali deve avvenire, anche in materia tributaria, nel pieno rispetto delle regole dello Stato di diritto (*Rule of Law*) e del principio di proporzionalità, rispettando i diritti fondamentali dell'individuo. In quest'ottica ci si propone di analizzare il rapporto tra effettività delle sanzioni penali ed effetti dissuasivi nella normativa tributaria, prospettando un bilanciamento da applicare alle misure di contrasto al crimine internazionale. Tale bilanciamento terrà conto dei principi del diritto dell'Unione Europea, come riflessi nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

L'applicazione concreta di questo bilanciamento nella materia tributaria sarà svolta sulla base di una classificazione tripartita (diritti a carattere sostanziale, procedimentale e relativi alle sanzioni), con cui si affronteranno problematiche specifiche, fra cui la protezione dei dati in materia tributaria, l'impatto delle sanzioni tributarie sul diritto di proprietà, gli aspetti procedurali e sanzionatori del divieto del bis in idem.



**GASPARE DALIA**, Ricercatore confermato di Diritto Processuale Penale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza), Università degli Studi di Salerno (Italia) dal 2005. Presso la stessa Università è anche Professore Aggregato di Diritto Penale Comparato dal 2014, ed ex Professore Aggregato di Teoria Generale dei Processi (2009–2014). Nel 2000 ha ricevuto una borsa di studio in diritto penale presso l'Università di Monaco.

Esercita la professione di Avvocato penalista dal 2002 ed è Professore Ordinario di Diritto Processuale Penale e Deontologia presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Università degli Studi di Salerno. È stato invitato in diverse università a tenere conferenze in materia di diritto processuale penale. È stato inoltre membro del Comitato Scientifico e relatore in numerosi convegni in Italia e all'estero. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche in diritto penale e diritto processuale penale, in particolare in materia di cooperazione giudiziaria e investigazioni penali tra Italia, i Paesi UE ed anche extra UE.

## Abstract:

### *IL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI NELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA E GIUDIZIARIA*

L'esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato quanto la cooperazione giudiziaria abbia acquisito un ruolo relevantissimo nel dibattito del diritto processuale penale: parole quali "sovranità", "fiducia", "mutuo riconoscimento", "collaborazione e cooperazione giudiziaria", "principio di disponibilità" sono diventate sempre più ricorrenti nel processo di integrazione giudiziaria di un territorio complesso ma che, al contempo, aspira ad essere sempre più vasto, nel tentativo di realizzare uno spazio comune in cui esprimere i valori di un equo accertamento. La cooperazione giudiziaria trova la ragione della sua specificità nel passaggio dalla sua natura prettamente amministrativa a quella giurisdizionale, diventando pertanto la sede privilegiata di misurazione del livello di rispetto delle garanzie fondamentali di ogni individuo sottoposto ad accertamento penale. Allo stesso modo, le forme di cooperazione di polizia hanno dimostrato come solo un approccio pratico ad un percorso di reale condivisione di informazioni per fini investigativi possa contribuire ad arginare la criminalità transnazionale. Attraverso un breve excursus dei fattori giuridici, storici e politici che hanno interessato la materia, la relazione analizzerà la capacità di adattamento del diritto processuale penale ad una serie di cambiamenti – sostanziali, processuali ed ordinamentali – che incideranno sulla reale portata della garanzia della giurisdizione di matrice europeista.



**CARLO LONGOBARDO**, Professore ordinario di Diritto Penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "Federico II" di Napoli, dove è titolare della III Cattedra di diritto penale. Dal novembre del 2012 e fino al marzo 2015 è stato titolare della cattedra di criminologia presso la medesima Università e dal 2012 al 2017 docente di Diritto penale presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.

Dal 28 aprile 2017 è, inoltre, il Referente di Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza per l'Attuazione dei Protocolli d'Intesa tra l'Università "Federico II" e l'ANBSC (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata).

Dal 2012 è componente del comitato dei revisori della rivista "Critica del diritto". Dal 2017 è componente del comitato dei revisori della Rivista "La Legislazione penale" e componente del Comitato di Direzione della Rivista "Giurisprudenza delle Imposte".

Il Prof. Longobardo è inoltre Avvocato, iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore dal 10 febbraio 1999.

## Abstract:

### *IL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE TRA DIMENSIONE EUROPEA E ORDINAMENTO INTERNO*

Le fonti sovranazionali che disciplinano il fenomeno del favoreggiamento dell'immigrazione irregolare delineano due principali modelli di incriminazione: il modello "migrante-centrico" della Convenzione di Palermo, basato sul perseguimento di uno scopo di lucro da parte dell'agente (Protocollo addizionale sullo smuggling of migrants del 2004); il modello "stato-centrico" europeo, che descrive un illecito penale a consumazione anticipata e a dolo generico (direttiva 2002/90/CE e decisione quadro 2002/946/GAI). Proprio la disciplina europea da ultimo considerata ha significativamente influenzato le fattispecie di favoreggiamento degli Stati membri, tra cui quello italiano che all'art. 12 T.U. imm. tipizza previsioni incriminatrici connotate da una profonda indeterminatezza oggettiva e soggettiva. Tali fattispecie hanno mostrato nella più recente casistica evidenti profili di tensione con alcuni fondamentali principi del diritto penale interno e hanno dato luogo ad eccessi di penalizzazione affrontati dalla giurisprudenza con soluzioni non sempre univoche.

## Inaugural Conference of the III edition of the Jean Monnet EUWEB Module “The Security Implications of EU Enlargement in Migration and Asylum Management, Fight Against Transnational Crime, Police and Judicial Cooperation”

**MARCH 10, 2022 – UNIVERSITY OF SALERNO**

### OBJECTIVES OF THE CONFERENCE

The Security Implications of EU Enlargement in Migration and Asylum Management, Fight Against Transnational Crime, Police and Judicial Cooperation” is organized in the context of the Jean Monnet Module EU-Western Balkans Cooperation on Justice and Home Affairs (EUWEB), selected for co-funding for the period 2019-2022. It opens the third edition of the Module and introduces the main issues concerning the field of cross border security (asylum and migration management), fight against transnational crime, police and judicial cooperation and protection of fundamental rights.

The Conference will be addressed to students, graduates, Ph.D. and Ph.D. candidates, but also to all the stakeholders, such as legal operators, judges, lawyers, law enforcement officials, civil servants and civil society's representatives, policy makers. Albanian, Macedonian and Serbian professors and students, representatives of civil society associations, as well as national and international legal experts, will participate in the opening conference of the work and activities of this third edition, which takes place both online and in presence.

The conference is particularly interested in giving visibility to the work that is carried out in the EU enlargement policy towards Western Balkans and will be divided into two days. On March 10th, the conference will try to put on the table all the thorny issues concerning respect for the migrants' rights, the exercise of the right to asylum, and the challenges to the internal and external security of the Union due to the growing phenomena of transnational crime.

Scientific and research activities conducted within the EUWEB legal Observatory have pointed to a great number of legal and political questions related to the security implication of EU enlargement.

This conference focuses on this central question: Which are the internal-external threats and opportunities of EU enlargement policy? In dealing with this question, the third edition of EUWEB Module wants to generate a stronger awareness on, and contribute to deeper insights with regard to, the EU enlargement policy with specific reference to the Western Balkans, consisting mainly in the transfer of justice and home affairs (JHA) acquis and crime control policies aimed at respecting the rule of law principle.

## PROGRAMME

### WELCOMING SPEECHES 2:30 PM

**Vincenzo Loia**, Rector of the University of Salerno

**Giovanni Sciancalepore**, Head of the Department of Legal Sciences, University of Salerno

**Francesco Fasolino**, President of the Didactic Council of the Department of Legal Sciences, University of Salerno

**Angela Di Stasi**, Full Professor of EU Law and International Law, Department of Legal Sciences, University of Salerno, Director of the Observatory on the 'European Area of Freedom, Security and Justice'

**Silverio Sica**, Lawyer, President of the Council of the Salerno Bar Association

**Amarilda Lici**, ASGI (Association for Juridical Studies on Immigration) Lawyer

### SPEAKERS | 3:00 PM – 5:00 PM

#### Session I – h. 3 PM | Cross-Border Security (Asylum and Migration Management)

**Chair: Giuseppe Cataldi**, Full Professor of International Law, Head of the Department of Human and Social Sciences, University 'L'Orientale' of Naples, Coordinator of the Jean Monnet Network 'MAPS'

**Teresa Russo**, Associate Professor of EU Law, Department of Legal Sciences, University of Salerno, EUWEB Leader

**Laura Ferrara**, Member of the European Parliament, Vice Chair of the Legal Affairs Committee and Full Member of the Civil Liberties, Justice and Home Affairs Committee

#### Session II – h. 4 PM | Fight Against Transnational Crime and Respect of Fundamental Rights

**Chair: Ugo Villani**, Professor Emeritus of International Law, Department of Political Sciences, University 'Aldo Moro' of Bari

**Anna Oriolo**, Associate Professor of International Law, Department of Legal Sciences, University of Salerno, EUWEB Key Teacher

**Pasquale Pistone**, Full Professor of Tax Law, Department of Economic and Statistic Sciences, University of Salerno

#### Session III – h. 5 P.M. | Police and Judicial Cooperation

**Chair: Fabio Ferraro**, Full Professor of EU Law, Department of Law, University ‘Federico II’ of Naples

**Gaspare Dalia**, Lecturer of Comparative Criminal Procedural Law, Department of Legal Sciences, University of Salerno, EUWEB Key Teacher

**Carlo Longobardo**, Full Professor of Criminal Law, Department of Law, University ‘Federico II’ of Naples

## OPEN DEBATE

## BIO AND ABSTRACT

### CHAIRS



**GIUSEPPE CATALDI** is full Professor of International Law and Director of the Department of Social and Human Sciences in the University of Napoli “L’Orientale” (University Vice-President, 2008-2014). Coordinator of the European Network Jean Monnet “MAPS” (Migration and Asylum Policy Systems. Weaknesses, Shortcomings and Reform Proposals). Former Director of the “Centre of Excellence Jean Monnet on the Protection of Migrants’ Rights

in the Mediterranean Sea” and former holder of a “Jean Monnet” ad personam Chair on the “Protection of Human Rights in the European Union”. From 2000 to 2015, he directed the Naples’ office of the “International Institute for Juridical Studies”, CNR (Italian National Research Council) while, from 2000 to 2015, he directed the Institute itself. From 2001 to 2012 he was didactic director at the Naples’ office of the SIOI (Italian Society for the International Organization). He is the President of the International Association for the Law of the Sea (AssIDMer), author and editor of many articles and books on International Law and European Union Law issues, in particular concerning Law of the Sea, Human Rights, Migration, Relationship among domestic and international order. In 2007, he gave a course at the Hague Academy of International Law (“La mise en oeuvre des décisions des tribunaux internationaux dans l’ordre interne”, Hague Recueil, 2017). EMUNI (Euro-Mediterranean University) Management Board Member (former Senate Member). He is in charge, as consultant, of the “Area of International Studies” for Pegaso Telematic University. Visiting Professor in the Universities of Faro (Portugal), Cordoba (Spain), Kobe (Japan), Alexandria (Egypt), Paris 1 Sorbonne and Paris 2 Sorbonne-Assas (France) Shanghai, Xiamen and Beijing (China), Quito (Ecuador). He has worked as Consultant for many International as well as National Institutions (also Italian Parliament, 2019 on Migration issues) and private firms, pleading beyond numerous international courts. Former member of the Expert Group on “Mediterranean Governance” appointed by the IUCN (International Union for the Conservation of Nature). Consultant to the Italian Ministry of Foreign Affairs for matters concerning the law of the sea, he was a member of the Italian delegation to the 21st session of the UNESCO World Heritage Committee (1997). He was legal advisor to the European Union Commission - Directorate General for Fisheries, on the legal issues of fisheries management in the Mediterranean, and in this capacity member of the official delegation of the European Commission to the Diplomatic Conference in Crete (December 1994). Consultant of national and international institutions, he has acted before numerous international courts. Cofounder and co-director of “Diritti umani e diritto internazionale”, co-director of “The Italian Yearbook of

International Law". Member of the Italian Society of International Law (Vice-President, 2012 - 2013) and of the Société française de droit international.



**UGO VILLANI** is Professor Emeritus of International Law of the University of Bari "Aldo Moro" and lecturer in the Master "Experts in Politics and International Relations" of LUMSA University in Rome. President of the Scientific Committee of the Italian National Forensic Association.

He was Full Professor of International Law at the University of Bari and at the LUISS "Guido Carli" University of Rome, then of European Union Law at the University of Rome "La Sapienza". He has been President of the degree courses in Political Science and Law, President of the College of Guarantors of Behaviour and several times Director of Department and Coordinator of the PhD in "International Law and EU" at the University of Bari; he also held position in the University of Rome "La Sapienza". In 2001 he taught at the Académie de Droit International in The Hague.

He is co-editor of the magazine and the series "*Studi sull'integrazione europea*" and of the series "*Studi di diritto internazionale*".

Former President of the Italian Society of International Law and Law of the European Union (SIDI) and of the Scientific Council of the Institute of International Law of Peace "Giuseppe Toniolo".

He is the author of over 300 publications on public and private international law and European Union law, including a handbook *Istituzioni di Diritto dell'Unione europea*, 6th edition, 2020, and *Lezioni di Diritto internazionale* 2021.



**FABIO FERRARO** Graduated cum laude and with a special mention of the commission in Law, Faculty of Law, University of Naples Federico II.

Fabio Ferraro is a Full Professor of European Union Law, Department of Law, University of Naples Federico II.

Director of the Advanced Course in "European Union Law: Protection of Rights in the European Union", Department of Law, University of Naples,

Federico II.

Member of the National Commission for ASN for the functions of first- and second-level professor in 12 / E4 competition sector- European Union Law, 2021-2023.

Holder of the course of "European Union Law" at the Department of Political Science, Federico II, from 2007 to today, and Professor of "European Law and International Economic Relations" (in English), from 2018-2019 to today.

Member of the College of PhD Teachers a "Law and Economics", University of Naples Federico II (from 2013 to today).

Member of the Scientific Committee and of the Referees Committee of various journals.

Coordinator of the Forum National Plan for Recovery and Resilience of AISDUE.

Collaboration with De Berti Jacchia Franchini Forlani Law Firm.

Lecturer in the training courses of the School of the Judiciary, the Court of Cassation and the Higher School of Economics and Finance.

Author of numerous publications on UE Law.

## SPEAKERS



**TERESA RUSSO**, Associate Professor of European Union Law, Lecturer of European Union Law, International Organizations, EU Migration Law, European Single Market, International Trade and New Technologies Law, International Law and Cyber Security (University of Salerno); Lecturer of Advanced EU Law at the Law Faculty, Albanian University of Tirana (a.y. 2020-2021); Key Teaching Member of the Jean Monnet Module “Solidarity in EU Law” (SoEULaw), University of Pisa, selected for funding by the

European Commission for the 2019-2020 period; Lecturer bestowed of the Jubilee Diploma by the Rector, the Presidents of Senate and Board of Directors at the University “Titu Maiorescu” of Bucharest in occasion of the 25th anniversary of the University’s foundation, 23 April 2015; Member of the Scientific-Technical Committee of the Observatory on European Area of Freedom, Security and Justice – Legal Laboratory, Department of Legal Sciences, University of Salerno; General Director of the EUWEB Legal Observatory, Department of Legal Sciences, University of Salerno, 2021-present; Scientific Coordinator of the International Credit Mobility project with Albanian universities, co-funded by the European Commission’s Erasmus+ Programme – Key Action 1 with Partner States for the period 2017-2023; Editorial Board’s Member of the review *La Comunità internazionale* (The International Community) of the Italian Society for international Organization, Rome, Italy; Member of the Referee Committee of the online Journal *Freedom, Security and Justice: European Legal Studies*; Scientific Board’s Member of the Review *OPTIME* of the Albanian University of Tirana, Albania, 2020-present; Member of the Conference Programme Committee of the International Scientific Conference “Archibald Reiss Days”, at The University of Criminal Investigation and Police Studies, Belgrade, Serbia; Delegate to Communication, Department of Legal Sciences (School of Law), University of Salerno; Lawyer. Her research activities and publications (books, book chapters, articles, etc.) focus on current issues of International Law and International Organizations, as well as EU law with specific reference to the constitutional evolution of the EU integration process and the democratization of external EU action.

## **Abstract:**

### **"SECURITY" ISSUES IN MIGRATION MANAGEMENT AND RESPECT OF THE RULE OF LAW**

Moving on from the enlargement of the European Union to the Western Balkans, where respect for the principle of the rule of law is of crucial importance, the speech will seek to highlight the issues of "security" to be understood in a transversal sense. It will try to show that they limit the rights of migrants and undermine the values of the Union due to a "misalignment" with the membership criteria.



**LAURA FERRARA**, lawyer with a Ph.D. in Theory and History of Human Rights at the University of Florence. Activist of the M5S, elected to the European Parliament in 2014 and in 2019, she has been vice president of the Juri committee and is currently full member of the LIBE Committee (Civil Liberties, Justice and Home Affairs) and Delegation to the ACP-EU Joint Parliamentary Assembly, substitute member of the ENVI Committee

(Environment, Public Health and Food Safety), INGE (Special Committee on Foreign Interference in all Democratic Processes in the EU, including Disinformation) and Delegation for relations with Australia and New Zealand. She was rapporteur of the report on common procedure for international protection in the Union, of the report on the situation of fundamental rights in Europe (2013 and 2014), of the report on the fight against corruption and follow up of the CRIM resolution, of the report on public access to documents and of the implementation report of the environmental liability directive.

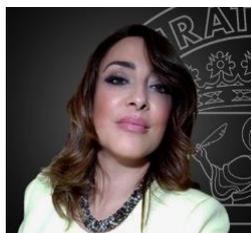
## Abstract:

### **THE FORTRESS EUROPE: THE DIFFICULTIES IN FINDING A BALANCE BETWEEN SECURITY, FREEDOM OF MOVEMENT AND THE RIGHT TO INTERNATIONAL PROTECTION**

Since migration flows have increased sharply, European security policies have increasingly intersected with migration and asylum management policies.

The protection of the European external borders is increasingly tantamount to protecting the EU from arrivals of migrants and asylum seekers, thus putting in place actions and policies that go in the direction of building a fortress Europe.

The inability of EU Member States to find, from 2015 to the present, a common position to amend the Common European Asylum System has therefore led to questionable agreements with third countries, to the extension of the powers of the Frontex Agency to intervene — recently investigated precisely for methods deemed to be harmful to human rights — , to question Schengen in order to curb so-called secondary movements and, finally, to abandon the package approach strongly advocated by the European Parliament in its work to reform the CEAS, thus giving the green light to the adoption of the Eurodac Regulation and the screening procedure.



**ANNA ORIOLO**, Associate Professor of International Law and Lecturer of European Union Law, International Criminal Law, International Law and Diplomatic and Consular Law, at the University of Salerno, where she also represents the Legal Area at the Technical-Scientific Committee of Linguistic Centre.

Her works (in Italian, English, and French) cover a wide range of subjects in the field of international law and EU law, focusing on two fundamental topics: i.e., the judicial cooperation in the fight against international and transnational crime, and the protection of human rights (both substantive and procedural).

Due her scientific activity and expertise in these fields, Prof. Oriolo have been invited by H el ene Ruiz Fabri (Director of the Max Planck Institute of Luxembourg for Procedural Law) to collaborate at the new section of the Oxford Public International Law website, namely the Max Planck Encyclopedia of International Procedural Law (MPEiPro), to join the Editorial Board of several relevant international and national scientific journals, and to manage the EUWEB Jean Monnet Sub-Module on the “Fight against Transnational Crimes”.

## Abstract:

## GLOBALIZATION AND TRANSNATIONAL CRIMES: THE NEW CHALLENGES TO NATIONAL AND CROSS-BORDER SECURITY

Transnational crimes represent a significant and growing threat to EU internal and external security, with awful implications for public order, democratic institutions and economic stability all over the world.

Not only criminal networks are expanding, but they also are diversifying their activities, determining the convergence of threats once distinct and today provoking violent and destabilizing effects.

In this perspective, our lecture aims to propose a critical analysis of the EU strategy to tackle transnational crimes, explaining priority work strands to better identify the new trend and quickly respond to recent developments of cross-border offences for the purposes of strengthening stability and protecting European security interests.



**PASQUALE PISTONE** is Full Professor of Tax Law at the University of Salerno (Italy) and Academic Chairman of IBFD (The Netherlands). He holds a Jean Monnet ad Personam Chair in European Tax Law and Policy at WU Vienna (Austria) and he is Professor honoris causa at the Ural State Law University (Russia), Doctor honoris causa at the University of Örebro (Sweden), and Honorary Professor at the University of Cape Town (South Africa).

Professor Pistone is also editor of several journals, book series and books, as well as author of 8 books and more than 240 articles and book chapters on international and European tax law published in twelve languages. He is Co-Director of IBFD's Observatory for the Protection of Taxpayers' Rights. Co-chair of the Tax Committee of the International Law Association (ILA). Secretary of the Executive Board of the European Association of Tax Law Professors (EATLP). Member of the Permanent Scientific Committee of the International Fiscal Association (IFA). President of the *Ius Fiscale Europaeum* (IFE) research centre and President of the Italian Association for Latin American Tax Law (AIDTLA) and, in such capacity, member of the Board of Directors of the Latin American Institute for Tax Law (ILADT).

### Abstract:

#### FIGHT AGAINST TRANSNATIONAL CRIMES AND PROTECTION OF HUMAN RIGHTS IN TAX MATTERS

The protection of human rights is of fundamental importance in international law, but its application in tax matters raises complex technical problems. In this context, there are many situations of conflict between the community's interest in combating transnational crime and the protection of individual rights. This is the case for certain tax offences, such as tax evasion and tax fraud, but also for non-tax offences that have important repercussions in tax matters, such as money laundering, and for combating both categories of offences, insofar as tax issues arise.

The need for an effective fight against international crime, including in the field of taxation, must comply with the full respect for rule of law and for the principle of proportionality while respecting the fundamental rights of the individual. Bearing this in mind, the aim of this relation is to analyze the relationship between the effectiveness of criminal sanctions and the dissuasive effects of tax legislation, with a view to balancing measures in order to combat international crime. This balance will consider the principles of EU law, as enshrined in both the Charter of Fundamental Rights of the European Union (CFREU) and the European Convention on Human Rights (ECHR).

The concrete application of this balance in tax matters will be carried out on the basis of a tripartite classification (substantive rights, procedural rights and sanctions), which will address specific issues,

including data protection in tax matters, the impact of tax sanctions on property rights, procedural and sanctioning aspects of the prohibition of *bis in idem*.



**GASPARE DALIA**, Senior Researcher of Criminal Procedural Law at the Department of Legal Sciences (School of Law), University of Salerno (Italy) since 2005. At the same University, he is also Aggregate Professor of Comparative Criminal Law since 2014, former Aggregate Professor of the General Theory of Process (2009–2014). In 2000 he received a fellowship in criminal law from the University of Munich. He has practiced as a criminal lawyer since 2002 and serves as Professor of Criminal Procedural Law and Deontology at the School of Specialization for Legal Professions in the Department of Legal Sciences (School of Law) at the University of Salerno. He has been invited to various universities to lecture on matters of criminal procedural law. He has also been a member of the Scientific Committee and speaker at many conferences in Italy and abroad. He is the author of several scientific publications in criminal law and criminal procedural law, particularly in matters of judicial cooperation and criminal investigations between Italy, EU, and non-EU countries.

## Abstract:

### RESPECT FOR FUNDAMENTAL RIGHTS IN POLICE AND JUDICIAL COOPERATION

The experience of the recent years has shown how judicial cooperation gained a significant role in the criminal procedural law debate: words such as "sovereignty", "trust", "mutual recognition", "cooperation and judicial cooperation", "principle of availability" have been increasingly recurring in the process of judicial integration of a complex territory that, at the same time, aspires to be ever more vast, in an attempt to create a common area in which to express the values of a fair assessment. Judicial cooperation, featuring its own transition from purely administrative to judicial nature, becomes the ideal place to measure the level of respect of the fundamental safeguards for any individual subject to a criminal investigation. Similarly, forms of police cooperation have proven that only a practical approach to an actual sharing of data for investigative purposes can help to contain transnational crime. Through a brief overview of the legal, historical and political factors that have affected this matter, the hereby speech will analyze the ability to adapt criminal procedural law to a series of – substantive, procedural and systematic – changes that will shape the actual scope of the European jurisdiction guarantee.



**CARLO LONGOBARDO**, Full Professor of Criminal Law at the Faculty of Law of University "Federico II" of Napoli (Italy) where he holds the III Chair of Criminal Law. From November 2012 to March 2015, he was Professor of Criminology at the same University and from 2012 to 2017 he was Professor of Criminal Law at the School of Specialization for Legal Professions at the University "Federico II" of Napoli.

Moreover, since 28 of April 2017 he has been the contact person of the University and of the Department of Law for the implementation of the Memorandum of Understanding between the University “Federico II” and ANBSC (National Agency for the administration and the destination of goods seized and confiscated from organised crime).

Since 2012 he has been Member of the Reviewing Committee of the Journal “La Legislazione penale” and Member of the Management Committee of the Journal “Giurisprudenza delle Imposte”.

Prof. Longobardo is also a Lawyer, member of the Nocera Inferiore’s Bar Association since 10 February 1999.

## Abstract:

### **THE FACILITATION OF IRREGULAR IMMIGRATION BETWEEN THE EUROPEAN DIMENSION AND THE INTERNAL LEGAL SYSTEM**

The supranational sources governing the phenomenon of aiding and abetting of irregular immigration outline two main models of incrimination: the "migrant-centric" model of the Palermo Convention, based on the pursuit of a profit by the agent (Additional Protocol on smuggling of migrants of 2004); the European "state-centric" model, which describes a criminal offence involving early consumption and general intent (Directive 2002/90/EC and Framework Decision 2002/946/JHA). The mentioned European legal framework has significantly influenced the Member States’ types of offence in aiding and facilitating of irregular immigration, including Italy that, in Art. 12 of its *Testo Unico sull'immigrazione* (i.e., Consolidated Act on Migration), standardizes provisions characterized by a profound objective and subjective indeterminacy. In the most recent cases, such types of offence have shown clear signs of inconsistency with certain fundamental principles of national criminal law and have resulted in excesses of criminalization confronted by jurisprudence with solutions that are not always univocal.